



*Consiglio Regionale della Campania*

APPROVATO / ALLUNANITA  
SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 29 LUGLIO 2026

Ordine del giorno ai sensi dell'art. 123, comma 5 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania su:  
Attività ispettiva Reg. Gen. n.55/4/XII Legislatura

Oggetto: Piena attuazione della Rete Oncologica Campana e dei percorsi di presa in carico dei pazienti oncologici.



PREMESSO CHE:

- la tutela della salute costituisce diritto fondamentale della persona ai sensi dell'articolo 32 della Costituzione e che il Servizio sanitario regionale è chiamato ad assicurare ai pazienti oncologici percorsi di cura tempestivi, appropriati, continui e uniformi sull'intero territorio regionale;
- il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 individua nella tempestività della presa in carico, nell'approccio multidisciplinare e nella continuità assistenziale elementi essenziali per garantire appropriatezza delle cure, qualità dell'assistenza e riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai percorsi terapeutici;
- la Regione Campania ha istituito la Rete Oncologica Campana (ROC) quale modello organizzativo finalizzato a garantire la presa in carico multidisciplinare del paziente attraverso Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA), fondati sull'integrazione tra ospedale e territorio e sulla continuità delle cure;
- nell'ambito della Rete Oncologica Campana operano i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), cui è affidato il compito di assicurare la valutazione multidisciplinare del caso clinico, la definizione del percorso terapeutico e la presa in carico complessiva del paziente;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 691 del 28 novembre 2023, adottata in attuazione del Decreto Ministeriale 8 novembre 2023 relativo al Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, la Regione Campania ha individuato le linee strategiche prioritarie per il rafforzamento della Rete Oncologica Campana, prevedendo, tra le linee strategiche prioritarie, il rafforzamento dei punti di accesso alla Rete Oncologica Campana, il miglioramento dei percorsi di presa in carico del paziente oncologico e l'implementazione di procedure finalizzate a facilitare la prenotazione delle prestazioni sanitarie previste nei percorsi assistenziali nell'ambito dei percorsi oncologici e specifiche risorse finanziarie dedicate;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 dell'11 luglio 2024 è stato approvato il Programma regionale quinquennale di attuazione del Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, finalizzato al rafforzamento della Rete Oncologica Campana, della presa in carico multidisciplinare, dell'integrazione tra servizi, della riduzione dei tempi di accesso alle cure e del miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e assistenziale, nonché al consolidamento della governance della Rete Oncologica Campana e dell'integrazione tra i diversi livelli assistenziali;
- la programmazione regionale individua nei Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA), nei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) e nei Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) gli strumenti organizzativi attraverso i quali assicurare la presa in carico multidisciplinare, la continuità assistenziale e la tempestiva erogazione delle prestazioni sanitarie necessarie al paziente oncologico.





## *Consiglio Regionale della Campania*

### CONSIDERATO CHE:

- numerose segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni di pazienti e operatori sanitari evidenziano come, in numerose realtà territoriali, la presa in carico da parte del GOM si esaurisca spesso nella sola discussione multidisciplinare del caso clinico, senza tradursi in un'effettiva organizzazione e programmazione delle prestazioni successive;
- in particolare, i pazienti oncologici risultano frequentemente costretti a prenotare autonomamente visite specialistiche, esami diagnostici, controlli clinici e prestazioni necessarie alla prosecuzione del percorso terapeutico, sottostando alle ordinarie liste di attesa ovvero ricorrendo, in taluni casi, a prestazioni rese in regime privatistico, con evidente aggravio economico, organizzativo e psicologico;
- ne consegue che, ove il paziente, pur formalmente preso in carico dal GOM, sia costretto a provvedere autonomamente alla prenotazione delle prestazioni previste dal percorso di cura, sottostando alle ordinarie liste di attesa, viene sostanzialmente meno la funzione stessa del Gruppo Oncologico Multidisciplinare quale strumento di presa in carico integrata;
- la presa in carico del paziente oncologico non può ritenersi effettiva ove non sia accompagnata dalla concreta organizzazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e di follow-up previste dal percorso assistenziale, poiché, diversamente, il GOM rischia di esaurire la propria funzione in una mera valutazione multidisciplinare priva di effettiva incidenza sul percorso di cura;
- risultano inoltre pervenute segnalazioni circa la mancata o disomogenea applicazione, presso diverse Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere, delle ulteriori misure organizzative previste dalla programmazione regionale concernenti il potenziamento dell'attività dei laboratori dedicati ai percorsi oncologici e l'attivazione di servizi di trasporto a supporto dei pazienti sottoposti a visite, esami o trattamenti terapeutici;
- l'effettività delle deliberazioni della Giunta regionale costituisce elemento essenziale del buon andamento dell'amministrazione e richiede una costante attività di indirizzo, coordinamento, verifica e monitoraggio da parte della Regione nei confronti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici sono tenuti ad assicurare la piena attuazione degli indirizzi programmatici regionali, anche ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### RITENUTO CHE:

- la presa in carico del paziente oncologico debba tradursi in un percorso realmente unitario, coordinato e continuo, nel quale l'organizzazione delle prestazioni sanitarie costituisca parte integrante dell'assistenza e non sia rimessa all'iniziativa del singolo paziente;
- sia necessario garantire un'applicazione uniforme delle deliberazioni regionali su tutto il territorio campano, superando le attuali disomogeneità organizzative tra le diverse Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- il Consiglio regionale debba poter esercitare pienamente la propria funzione di indirizzo e controllo attraverso strumenti di monitoraggio oggettivi, trasparenti e verificabili.





## *Consiglio Regionale della Campania*

In ragione di quanto esposto, il Consiglio Regionale

### IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e la Giunta Regionale:

1. a verificare lo stato di effettiva e uniforme attuazione, presso ciascuna Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliero-Universitaria e IRCCS pubblico della Campania, delle deliberazioni regionali concernenti la Rete Oncologica Campana, i GOM, i PACC e le ulteriori misure organizzative previste nell'ambito della programmazione oncologica regionale;
2. ad assicurare che la presa in carico del paziente da parte del Gruppo Oncologico Multidisciplinare comporti l'effettiva organizzazione, programmazione e prenotazione, a cura della struttura sanitaria, delle visite specialistiche, degli esami diagnostici, dei controlli clinici e delle ulteriori prestazioni previste dal PDTA, entro tempi clinicamente appropriati e senza aggravio organizzativo o economico per il paziente;
3. ad adottare, ove necessario, ulteriori atti di indirizzo e coordinamento affinché tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale assicurino un'applicazione uniforme dei PDTA, dei GOM e dei PACC, eliminando le difformità organizzative oggi esistenti sul territorio regionale;
4. a verificare, anche attraverso interlocuzioni con il tavolo sociosanitario, l'implementazione delle misure organizzative già previste dalla programmazione regionale concernenti il potenziamento dell'attività dei laboratori dedicati al percorso oncologico e dei servizi di supporto alla mobilità dei pazienti oncologici, adottando ogni iniziativa utile a garantirne la piena operatività e verificando, ove previsto dagli atti regionali vigenti, l'estensione delle aperture nelle giornate festive e prefestive nonché l'attivazione di servizi di trasporto dedicati;
5. ad istituire un sistema permanente di monitoraggio regionale, con pubblicazione periodica dei dati relativi, almeno, ai tempi di presa in carico, ai tempi di accesso alle prestazioni previste dai PDTA, al funzionamento dei GOM e dei PACC, nonché allo stato di attuazione delle ulteriori misure organizzative previste dalla programmazione oncologica regionale;
6. a trasmettere al Consiglio regionale una relazione dettagliata sullo stato di attuazione delle misure sopra richiamate, indicando, per ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale, le attività realizzate, le eventuali criticità riscontrate, gli interventi correttivi programmati e il relativo cronoprogramma di attuazione.

F.to I Consiglieri

Carmela Fiola

Maurizio Petracca

Raffaele Maria Pisacane

Sebastiano Odierna

Gaetano Simeone

Rosario Andreozzi

Gennaro Sangiuliano

Salvatore Flocco

Elena Vignati

Giovanni Porcelli

Massimo Pelliccia

Massimo Grimaldi

Andrea Volpe

Vincenzo Alaia